

IL VALICO SAVONA-ACQUI

e la diramazione per Chieri-Torino

Siamo informati che, nel mentre trovansi in esame presso una competente commissione di ingegneri il progetto d'esecuzione del valico Savona-Acqui, col concorso del Comitato di Savona pel valico stesso e la diramazione per Monastero-Bubbio-Santo Stefano-Costigliolo-S. Damiano d'Asti-Villanova-Chieri-Torino (Vanchiglia), nonché della città di Torino e di Savona ed altri comuni interessati e delle Camere di Commercio, verrà quanto prima costituito un collegio di ingegneri che procederanno agli studi definitivi della linea di diramazione.

Ci riserviamo di fare seguire altre notizie, appena le stesse ci perverranno.

Corrispondenze

Ponzone — Ci scrivono:

Un nuovo lavoro abbastanza importante è stato compiuto dal nostro bravo pittore Alessandro Viazzi. Dopo aver dato prova del proprio valore nella chiesa del vicino Caldasio, egli si è accinto ad un restauro assai difficile nel Santuario della Pieve.

Non starò a descrivere minutamente in che consista il nuovo lavoro, in parte di ritocco e in parte nuovo.

Basti dire che un coro di lodi accompagna il giovane artista, il quale ha soddisfatto pienamente la popolazione nel giusto desiderio di veder rifiorire la volta del graziosissimo tempio.

Il sig. Ottonello Bartolomeo venne, con recente decreto della Corte d'Appello di Casale, autorizzato a continuare il patrocinio legale, come procuratore, presso la Pretura di Ponzone.

Il sig. Ivaldi Bernardo, dopo non poche brighe, venne dall'Intendenza di Finanza di Alessandria, autorizzato a tenere un'accensa per spaccio di private nella vicina frazione di Ciglione.

Auguri di buoni affari ad entrambi.

Appendice della GAZZETTA D'ACQUI 1

IL CONVOGLIO DI GUERRA

Correva il mese di febbraio dell'anno 1809. La Spagna, invasa dai Francesi e difesa da un esercito inglese, era divenuta il teatro sanguinoso d'una lotta che si faceva ogni giorno più accanita. Dopo aver battuti gli Spagnuoli, il maresciallo Soult aveva attaccato sir John Moore e l'aveva costretto a ritirarsi verso la Carogue. Alcuni corpi comandati dal generale inglese erano persino stati divisi in quella ritirata precipitosa ed i convogli, rotti dagli incessanti attacchi dei Francesi, si erano trovati dispersi su tutte le vie in deboli distaccamenti che si sforzavano di raggiungere il grosso dell'esercito.

Uno di questi distaccamenti, composto di quattro o cinque carri di bagagli e biade, seguiva una via sconosciuta. Era comandato da un sergente irlandese per nome Peters.

Cominciava a calar la notte; il cielo era carico di dense nuvole; la campagna che si attraversava aveva un aspetto arido e desolato. Nessun villaggio, nessuna coltura! Solo di quando in quando, a distanze considerevoli, una casa abbandonata, le cui porte e le cui imposte di finestre erano state arse dal fuoco dei bivacchi; qualche cavallo morto di fatica; alcuni cadaveri e null'altro.

Esaminando la natura di quelle tracce, Peters riconobbe che i corpi che l'avevano preceduto appartenevano all'esercito francese, ciò che gli fece temere di non poter

Diamo posto ben di buon grado ad una lettera che S. E. il Ministro di Agricoltura Baccelli, indirizzava al sig. Sindaco di Mombaruzzo, contenente elogi circa l'opera del distinto dott. Stefano Debernardi, medico veterinario di Mombaruzzo, specialmente per quanto ha tratto alla cura contro l'afta.

Roma, 8 dicembre 1901.

Egregio sig. Sindaco di Mombaruzzo,

Sento il dovere di mandarLe le più vive azioni di grazie per la premura che volle prendersi, trasmettendomi la relazione del dott. Debernardi Stefano sui risultati della mia cura contro l'afta.

Si faccia quindi Lei interprete dei miei sentimenti presso di lui, che con vero metodo scientifico seppe approntare una relazione che ci assicura della serietà delle sue esperienze. Fermi la mia mente anche sull'apparecchio ideato dal Debernardi da sostituire alle siringhe, per procedere alle iniezioni endovenose e se nella pratica venne trovato conveniente, io non ho che a congratularmi con lui, perchè solo con la buona volontà di simili coadiutori io potrò giungere a diffondere in ogni angolo di terra il mio metodo per la cura di questa epidemia.

Con i migliori sentimenti mi creda

Il Ministro
G. BACCELLI.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare).

Estr. di Torino del 14 Dicembre

81 - 51 - 44 - 12 - 86

LA SETTIMANA

Politeama Garibaldi — Nei giorni 21, 22, 23 corrente Dicembre avremo tre recite straordinarie della Compagnia Italiana Grassi, Podda, Neri, diretta dall'artista Antonio Brunorini, il beniamino del pubblico acquese. Come tutti sanno il Brunorini fu in questi ultimi anni nelle compagnie Emanuel

raggiungere che difficilmente quello di sir John Moore. I suoi compagni, la maggior parte feriti, si trascinavano a stento ed alla loro impazienza si aggiungeva lo scoraggiamento. Come accade sempre in tali casi, ciascuno cercava di sfogare il suo malcontento; gli uni accusavano il generale, dicendo che non aveva saputo prendere le misure indispensabili per simile ritirata; altri accusavano gli Spagnuoli, di non aver prestati loro efficaci soccorsi, tutti poi maledicevano la buona fortuna del nemico e si ripromettevano una prossima rivincita.

Si fu con queste disposizioni ch'essi giunsero ad una specie di crocevia ove alcuni fuochi spenti ed alcuni bagagli abbandonati testimoniavano un recente bivacco.

Il luogo dove i Francesi si erano accampati era cinto, da una parte, da un alveo abbastanza profondo, nel quale scorreva un torrente. Il rumore dell'acqua attirò par ecci dei feriti tormentati dalla sete; Peters fece fermare il convoglio per poterli aiutare, ma avvicinandosi alla riva, vide nel letto del torrente un mulo morto attaccato ad una carrettella e gli parve udire una voce sotto la tenda di tela bigia del veicolo. Egli scivolò sino in fondo alla riva, levò i cerchi di cui la carrettella era munita per sorreggere la tenda e scorse una donna che implorava aiuto in lingua spagnuola.

Il sergente capiva un po' questa lingua; volle sapere com'ella si trovasse là, e la poveretta gli disse che si era addormentata fidandosi all'istinto del mulo, il quale avvicinandosi troppo alla riva per pascolare era caduto nel letto del torrente. Svegliatasi improvvisamente ella era rimasta lungo

e Salvini e l'anno scorso in società con altri tre distinti attori brillanti, formò una grande compagnia comica, che è certamente la migliore del genere. Essa è composta di n. 30 artisti, tutti di primo ordine e da 10 mesi sta facendo il giro della Germania e dell'Austria con grande successo artistico e finanziario.

Ora dovendo da Gorizia, ove trovansi attualmente, recarsi a Sampierdarena (a quel teatro Municipale con L. 3000 di dote) trovansi qui di passaggio e per tre giorni che ha disponibili, combinò coll'impresa Ivaldi tre recite straordinarie, che saranno certo un lieto avvenimento per questa città.

Le tre produzioni scelte sono: *Il Ratto delle Sabine*, *Il Carnevale di Torino* e *Guerra in tempo di pace*. I prezzi saranno un po' alterati, poichè grande è la spesa della compagnia, ma trattandosi di così poche recite nessuno vorrà mancare, tanto più che essendo stato messo in attività il calorifero, vi sarà sufficiente riscaldamento.

Patronato dei Liberati dal Carcere — Ieri venerdì 13 corrente, ebbe luogo l'Adunanza Generale della Società. Veniva discusso ed approvato il bilancio preventivo 1902. Si procedeva alla nomina di tre revisori dei conti; che risultarono eletti nelle persone dei signori Baldizzone Geom. Francesco, Ancona Prof. Adolfo, Avv. Cervetti Cav. Edoardo.

Crisi del lavoro a Genova — Il Ministero dell'Interno avverte che gran numero di operai si recano a Genova nell'intento di trovarvi stabile occupazione. Siccome in provincia di Genova vi è mancanza di lavoro e siffatta crisi si è ora aggravata, così i nuovi arrivati non trovano colà quanto cercano.

Per evitare siffatti inconvenienti è bene si conoscano le grandi difficoltà ed i pericoli ai quali si espongono gli operai che abbiano intenzione di recarsi in Genova e provincia per trovarvi lavoro.

Ponte dei Bagni — Si è finalmente dato mano ai lavori per l'ampliamento di questo ponte da tanti anni desiderato. Già dal greto del fiume sorgono le antenne a monte del fiume e già da questo lato si è cominciato a precludere il passaggio.

tempo sbalordita; ricuperati i sensi aveva fatto il possibile per togliersi di là, ma non vi era riuscita; doveva pertanto la sua salvezza all'arrivo del sergente.

Mentre prestava attenzione a tali particolari, Peters aiutato dai suoi compagni era riuscito a rialzare la spagnuola ed a trarla fuori; ma quando egli poté vederla più distintamente, s'accorse che ella era una vivandiera dell'esercito francese.

A tale scoperta, la buona volontà dei compagni di Peters si mutò subitamente in collera; scoppiarono alcune esclamazioni di minaccia.

Chiamati a difendere la Spagna, i soldati di sir John Moore si erano abituati a considerare come traditore ogni spagnuolo che simpatizzasse cogli invasori. Essi nutrivano specialmente odio per quelle donne, che sacrificando il patriottismo ad un affetto personale, avevano legata la loro sorte a quella dei Francesi e si erano decise a seguire l'esercito del maresciallo ed a subire con esso tutte le vicissitudini della guerra. Tale era precisamente il caso di Dolores, moglie ad un granatiere.

La piccola comitiva dei fuggiaschi espresse in sulle prime energicamente il dispiacere d'aver strappata la vivandiera nemica da quella pericolosa situazione, e qualcuno sentivasi il prurito di passare dalle ingiurie alle vie di fatto, quando il sergente Peters s'intromise.

Finiamola, diss'egli rapidamente mettendosi davanti a Dolores; fate voi forse guerra alle donne e non trovate che costei sia punita abbastanza del suo capriccio? In cammino, senza indugio, e ciascuno pensi a sé, se gl'importa di salvarsi la pelle.

A questo consiglio tenne dietro l'ordine

Società del Casino — Nell'ultima adunanza della Direzione fu stabilito di indire per il giorno 22 corr. la nomina del nuovo Presidente, del Tesoriere, dell'Economo, del Segretario e Vice Segretario nonché di tre membri della Direzione. Trattandosi di cosa importantissima per la Società, si spera che i soci accorreranno numerosi onde i nuovi eletti abbiano una bella votazione.

Il Presidente cav. Caffarelli annunciò che la Società del Casino per il nuovo anno potrà avere in lettura la *Revue des Deux Mondes* e la *Revue de Paris* per concessione gentile della Direzione della Biblioteca Circolante, a cui il nostro Maggiore Ferraris regalerà questi importanti periodici. Lo stesso benemerito Presidente, d'accordo colla Direzione, ha stabilito poi di studiare il modo onde le nostre gentili signore, parenti dei soci, possano trovare nel Casino una sala a loro specialmente destinata, in cui abbiano diversi giornali di letteratura e di mode a loro disposizione ed in cui possano convenire come ad un ritrovo famigliare per dare consigli e suggerimenti per il buon andamento della Società. Bravi, ed avanti.

Arresto di un truffatore emerito — A Rivalta Borm. da un po' di tempo si aggirava un certo Carlini Daniele, pregiudicato, che si spacciava per mandato da una compagnia di Gesuiti coll'incarico di fare prestiti ad interessi miti.

Molti contadini caddero nella pancia e, a titolo di spese, anticiparono somme a più riprese; ma al momento di concludere i prestiti, il messere si eclissò lasciando con un palmo di naso i creditori.

Ora venne arrestato dalla solerte Arma.

Società Militari in Congedo — Si rende noto che il pranzo sociale che si darà in occasione del 25° anniversario di sua fondazione, avrà luogo al Ristorante del Circolo il giorno 25 corr. alle ore una pomeridiane.

Intanto si avvertono i soci onorari ed effettivi, i quali intendono prendere parte a tale festa che le sottoscrizioni sono valide a tutto il 14 corr. e possono farle presso il fattorino della Società Operaia oppure al Caffè del Circolo.

La Direzione.

di mettersi in marcia, ed i più male intenzionati verso Dolores l'abbandonarono per seguire i carri.

Peters lasciò che si allontanassero e quando non ebbe più intorno a sé che donne e soldati della sua compagnia, si volse alla vivandiera, che debole e spossata s'era seduta presso la sua carrettella.

— Cosa intendete fare? le domandò con voce ruvida mista a pietà.

— Iddio lo deciderà, rispose la spagnuola.

— Vi sentite abbastanza in forze per camminare?

— Forse; ma dove potrei andare sola con questo tempo ed a quest'ora? Le vie sono ingombre di vostri soldati, ed io ho veduto poco fa qual sorte dovrei aspettarmi.

Il sergente parve esitare un istante, poscia prendendo una risoluzione disse:

— Suvvia... alzatevi e seguite il nostro convoglio; finché avrò un fucile nulla vi accadrà.

Dolores lo ringraziò con effusione, fece uno sforzo e si pose in cammino dietro il carro.

A tutta prima ella non sapeva raccapezzarsi perfettamente circa la direzione seguita dal convoglio; ma dopo qualche istante manifestò una viva sorpresa ed avvicinandosi a Peters gli domandò a voce bassa:

— Sapete dove andate?

— Certo, rispose il sergente, ci dirigiamo verso l'accampamento inglese.

— L'accampamento inglese! ripeté la vivandiera meravigliata.

— Spero che lo potrete raggiungere prima della battaglia, aggiunse Peters.

Dolores gli afferrò vivamente il braccio

(Continua).